



Comune di Rovereto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Determinazione del Dirigente

N. 386 / 2023 Data 16/03/2023

OGGETTO:

Bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 76 e seguenti del Capo VI "Mobilità volontaria" del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dd. 1° ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo, categoria C – livello evoluto presso il Servizio Direzione generale. Costituzione Commissione giudicatrice.

Relazione

Con propria determinazione n. 2 dd. 3 gennaio 2023 è stato approvato un bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 76 e seguenti del Capo VI "Mobilità volontaria" del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dd. 1° ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo, categoria C – livello evoluto presso il Servizio Direzione generale

In data 3 gennaio 2023 prot. n. 550 è stato pubblicato il relativo bando di mobilità riservato ai dipendenti appartenenti alla stessa categoria, livello e figura professionale in servizio a tempo indeterminato presso un ente pubblico in cui applica il vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dd. 1° ottobre 2018.

Il bando di data 3 gennaio 2023 giusto prot. n. 550 prevede espressamente che: "l'Amministrazione comunale formerà, mediante apposita Commissione Giudicatrice, la graduatoria delle domande presentate sulla base di criteri e in conformità ai punteggi riportati nell'Allegato F - Tabella A del C.C.P.L. dd. 01 ottobre 2018 per il personale degli enti locali - area non dirigenziale".

Occorre pertanto procedere alla nomina della Commissione giudicatrice per dar corso alla relativa procedura di mobilità ex art. 76 come sopra descritto, osservando per analogia le disposizioni vigenti per le procedure concorsuali.

L'art. 32 del vigente Regolamento Organico del personale dipendente dispone:

1. Le commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici ed interni e dei corsi-concorso sono composte nel modo che segue:

- * dal direttore generale o da un dirigente delegato che la presiede;*
- * da un massimo di quattro esperti di comprovata competenza con riguardo alle materie oggetto di concorso, scelti tra dipendenti da amministrazioni pubbliche, docenti, nonché soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di categoria e livello o posizione professionale almeno pari o assimilabile a quelli del posto messo a concorso.*

1. bis. *Le Commissioni giudicatrici di concorsi per posti di qualifica dirigenziale sono nominate dal dirigente della struttura competente in materia di personale e sono presiedute dal direttore generale; quelle di concorsi per altri posti sono nominate dal direttore generale e sono presiedute, di norma, dal dirigente della struttura competente in materia di personale - omissis -*
 2. *Nelle commissioni giudicatrici è comunque garantita la presenza di ambedue i sessi; l'eventuale mancato rispetto di tale obbligo è motivato nell'atto di nomina della commissione.*
 3. *Non possono far parte delle commissioni giudicatrici i componenti degli organi politici, degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti o componenti da questi designati.*
 4. *Con l'atto di costituzione viene nominato anche il Segretario della Commissione scelto fra i dipendenti del Comune di categoria non inferiore alla C.*
- omissis -

Quale Presidente della Commissione giudicatrice in esame, si ritiene di nominare il Dirigente del Servizio Istruzione, cultura e sport dott. Stefano Lavarini, delegato dal direttore generale con nota agli atti.

Il Dirigente

premesso quanto sopra

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

visto il capo III "Disposizioni in materia contabile" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

dato atto che la presente determinazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 8 del regolamento di contabilità;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della giunta comunale di data 22 aprile 2022, n. 95;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025 – parte finanziaria e

schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

DETERMINA

1. di costituire, come in appresso, la Commissione Giudicatrice del bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 76 e seguenti del Capo VI "Mobilità volontaria" del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dd. 1° ottobre 2018 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo, categoria C – livello evoluto presso il Servizio Direzione generale:

COGNOME	NOME	Qualifica ricoperta
Lavarini	dott. Stefano	Dirigente delegato - Presidente
Fasanelli	dott. Ferruccio	Membro esperto
Frapporti	dott.ssa Sara	Membro esperto

2. di nominare quale segretaria della Commissione giudicatrice la dipendente Chiara Moz, assistente amministrativo categoria C, livello base presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane, sostituita in caso di assenza o impedimento, dalla dipendente Angela Pooli, collaboratore amministrativo categoria C, livello evoluto presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi indiretti di carattere finanziario ed economico tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, oppure tali da alterare sotto il profilo della congruità, coerenza ed attendibilità le previsioni del bilancio in corso;

4. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., sono ammessi:

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2/7/2010 n. 104.

Il direttore generale
dott. Mauro Amadori